

ULTIMATUM ♦ La Figc chiede una risposta a breve su Euro 2016



Stadio, oggi vertice decisivo in Comune

Oggi è il giorno della verità. In Comune, su richiesta della sindaco Marta Vincenzi, pressata da un nuovo ultimatum della Figc, che la prossima settimana convocherà le città "papabili", i presidenti di Genoa e Sampdoria scioglieranno le riserve. Enrico Preziosi, che, impegnato all'estero, potrebbe partecipare in videoconferenza, e Riccardo Garrone dovranno dire "sì" o "no", chiarendo se intendono portare avanti un progetto di nuovo

stadio che possa essere inserito nel dossier a sostegno della candidatura italiana per Euro 2016. A meno di clamorose sorprese, è probabile che i vertici delle squadre ufficializzino la frenata già emersa in questi giorni tra incontri e telefonate informali. Nè la ristrutturazione del Luigi Ferraris nè l'ex Colisa, per motivi diversi, sarebbero al momento soluzioni praticabili.

SERVIZI A PAGINA 7

EURO 2016 ♦ Ieri mattina incontro casuale Vincenzi - Garrone al Cristoforo Colombo. La sindaco ha detto di attendere un parere definitivo dalle società

Stadio, l'ultimatum della Figc

La lettera inviata a Palazzo Tursi sollecita una risposta entro la prossima settimana

Ironia della sorte, il nuovo incontro tra la sindaco Marta Vincenzi e il presidente della Sampdoria Riccardo Garrone - e ci vuole un attimo perchè la circostanza faccia il giro della città - avviene in aeroporto. Ieri mattina, in attesa del check in. Una stretta di mano, un sorriso e inevitabilmente le parole corrono lì. Sulla partita che sta tenendo sulle spine migliaia di tifosi, genoani quanto sampdoriani. Su Sestri Ponente, certo, su quel "no" dell'Enac al progetto per nuovo stadio e shopping center che il patron blucerchiato ancora non ha digerito, ma anche sui tempi dettati dalla Figc, che sta mettendo a punto il dossier a sostegno della candidatura italiana ad Euro 2016. Una pressione, quella esercitata da Roma, che, nei giorni scorsi, ha raggiunto il suo apice. Il perchè lo spiega la stessa Vincenzi, che ribadisce: «Una lettera

che abbiamo ricevuto in questi giorni - chiarisce il primo cittadino - ci invita ad esprimerci sulla possibilità o meno di entrare nel novero delle città che si candidano ad ospitare partite della manifestazione. Saremo convocati e dovremo dire sì o no. Questo ci impone, e sono le società di calcio a dover esprimersi, a dare una risposta». Cenna che, nonostante una ridda di indiscrezioni, telefonate e incontri, l'ultimo quello dell'altro ieri tra Enrico Preziosi e Riccardo Garrone nella sede della Fondazione Genoa, non è ancora arrivato.

Le posizioni dei due presidenti, comunque, sono piuttosto delineate. Per Enrico Preziosi gli Europei non sono mai stati un obiettivo. E d'altra parte, e lo ha detto al dirimpetto blucerchiato l'altro giorno, è certo che i tempi non consentono il benchè minimo ragionamento in questo senso.

Un orientamento su cui, nonostante le posizioni espresse a suo tempo - «gli Europei sono un'opportunità che non pos-

siamo perdere» - starebbe riflettendo anche Riccardo Garrone. Anche lui teme che il treno sia perso.

Però, finchè il "no" non diventa ufficiale, il Comune sta alla finestra. «Alla luce della richiesta arrivata - precisa Marta Vincenzi - ho fatto presente che c'è la necessità di una risposta urgente».

La giornata della verità potrebbe essere



già oggi. Nonostante Enrico Preziosi sia all'estero per impegni lavorativi, e impossibilitato a raggiungere Palazzo Tursi almeno fino alla prossima settimana (ma a quel punto sarebbe tardi) l'incontro potrebbe avvenire in videoconferenza. Oggi pomeriggio, per la precisione, i presidenti potrebbero ufficializzare l'impossibilità di dare vita a un progetto finanziato nei termini previsti.

Questo perché le due ipotesi papabili sono entrambe molto lontane dalla fase progettuale. Per l'ex Colisa i costi vertiginosi e la mancanza di ritorno economico dovrebbero avere affossato la "suggerzione" proposta dal Comune. Per la ristrutturazione del Ferraris incombe l'incognita del parere dell'Autorità di Bacino, che, come ricorda Marta Vincenzi, ha stoppato più di un'opera - in particolare in tema di trasporto pubblico - proposta dall'Amministrazione. Non solo: se per motivi di affetto e rispetto per i sentimenti della tifoseria Enrico Preziosi tenderebbe a prediligere la proposta di Ferraris bis, Riccardo Garrone è invece dubbioso circa le possibilità che lo stadio, così com'è stato pensato dai tecnici della Fondazione, possa reggere la portata dell'investimento. Soprattutto, il numero uno blucerchiato teme che possa rivelarsi inadeguato in chiave futura.

[r.sc.]



Marta Vincenzi ha incontrato Riccardo Garrone casualmente, ieri mattina all'aeroporto Cristoforo Colombo. A ridosso dell'area dove il presidente della Sampdoria avrebbe voluto costruire un nuovo stadio